

Sport - *Coppa Davis, partenza in discesa per l'Italia: Musetti batte Hong e porta gli azzurri sull'1-0 contro la Corea del Sud*

Bologna - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Dopo un primo set dominato, il tennista toscano risolve la pratica al tie-break del secondo parziale e a fine gara confessa l'emozione per il rientro in Nazionale: "Ci tengo tantissimo a questa maglia, siamo un gruppo unito e restiamo la squadra da battere".**

Partenza subito in discesa per l'Italtennis nella sfida dei quarti di finale di Coppa Davis contro la Corea del Sud. Sul veloce indoor di Bologna, Lorenzo Musetti (numero 27 del ranking Atp) ha superato Seong Chan Hong (numero 787) regalando il primo prezioso punto alla formazione azzurra al termine di un incontro risolto in due set con il punteggio di 6-0 7-6(5) in un'ora e trentuno minuti di gioco. Grazie al successo del tennista toscano, la nazionale guidata dal capitano Filippo Volandri ha ora subito a disposizione il match point per blindare il passaggio del turno nel secondo singolare, che metterà di fronte i rispettivi numeri uno Flavio Cobolli (numero 7 Atp) e Soonwoo Kwon (numero 139); soltanto in caso di una sconfitta del giocatore romano la sfida verrebbe decisa dal doppio finale tra la coppia azzurra composta da Andrea Vavassori e Matteo Berrettini e il duo coreano formato da Chung e Kwon. Al termine dell'incontro, nell'intervista raccolta a caldo sul campo, Musetti ha raccontato le sensazioni provate durante una gara iniziata sul velluto ma fattasi più insidiosa nel secondo parziale: "L'emozione nel finale si è fatta sentire. La partita è iniziata in modo perfetto, poi mi sono complicato la partita. È un'emozione difficile da descrivere giocare qui, negli ultimi anni non sono riuscito a dare il mio contributo fino in fondo, nonostante le vittorie di squadra". Il giocatore carrarino ha infine ribadito il proprio attaccamento ai colori azzurri dopo l'assenza forzata della passata edizione: "Ci tengo tantissimo a questa maglia, l'anno scorso non ero potuto venire tra i tanti impegni ed è stata una decisione difficile da prendere. Sono contento di essere tornato, siamo un gruppo unito e siamo grandi professionisti e credo sia quello che ci rende la squadra da battere".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Novembre 2026